A cena con Gesù

«Sto per avere un vecchio amico per cena»
- Hannibal Lecter -

Un uomo venne a sapere che Dio stava per andare a trovarlo a casa sua. Perciò si mise a correre affannato attraverso tutte le camere; salì e scese per le scale; si arrampicò fino sul tetto; si precipitò addirittura in cantina.
«Povero me!», si lamentava. «Non posso ricevere Dio in questo disordine! Qualcuno mi aiuti, per favore! Ma in fretta!». E spalancò porte e finestre, e cominciò a spazzare con energia tutta la casa.
Attraverso la spessa nube di polvere che si sollevava intravide uno che era venuto per dargli una mano: in due sarebbe stato più facile.
Buttarono fuori le cose inutili; si misero in ginocchio e strofinarono le scale e i pavimenti.
Ci volle del tempo e tanto coraggio, ma alla fine stanarono anche la sporcizia che si annidava negli angoli più nascosti della casa.
Quando finirono, andarono in cucina, apparecchiarono la tavola e l'uomo disse all'amico: «Ora può venire Dio! Ma quando arriverà?».
«Ma io sono già qui», gli rispose l'altro.
E si sedettero a tavola insieme, e mangiarono in allegria.

Per accogliere Gesù Eucaristia, è bene fare una buona pulizia con una bella confessione.
E possiamo stare certi che Lui ci darà una mano...

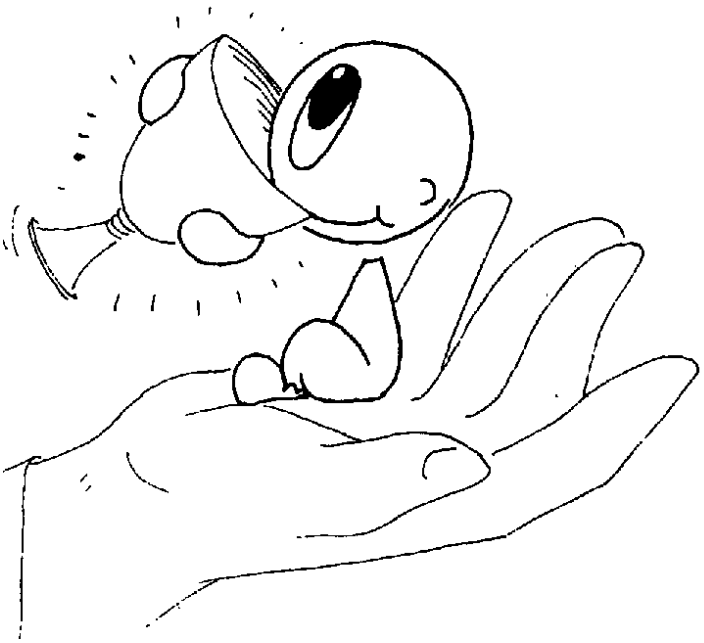
I RITI DI COMUNIONE

Al sacerdote che dice «Il corpo di Cristo», rispondiamo:
- □ e come no!
- □ amen!
- □ grazie!

Se riceviamo l'Eucarstia in mano, bisogna tenere:
- □ la mano sinistra sopra la destra
- □ la mano destra sopra la sinistra
- □ le mani entrambe chiuse a pugno

In fila per ricevere l'Eucaristia:
- □ si va come se si fosse in fila alla mensa
- □ si salutano amici e parenti e ci si mette in mostra
- □ si cerca di concentrarsi su Gesù che stiamo per ricevere

Dopo aver "fatto la Comunione":
- □ niente, che dovrebbe succedere?
- □ divento dono per gli altri, come Gesù per me
- □ faccio più casino di prima, ormai è fatta



*«Chiunque in modo indegno mangia il pane o beve il calice del Signore, sarà reo del corpo e del sangue del Signore.
Ciascuno, pertanto, esamini se stesso e poi mangi di questo pane e beva di questo calice;
perché chi mangia e beve senza riconoscere il corpo del Signore, mangia e beve la propria condanna»*
- San Paolo -

... ci incamminiamo verso l'altare, per ricevere il Pane della Vita.

Sacerdote: **Il corpo di Cristo.**
Fedele: **Amen.**

Riceviamo l'ostia direttamente in bocca oppure con le mani aperte, la sinistra sopra la destra; ci poniamo in disparte e con questa mano portiamo il Pane eucaristico alla bocca.
Se riceviamo anche il calice, il sacerdote ci invita a riconoscere che quel vino consacrato è il Sangue di Gesù:

Sacerdote: **Il sangue di Cristo.**
Fedele: **Amen.**

Oppure possiamo ricevere l'ostia intinta nel vino consacrato:

Sacerdote: **Il corpo e il sangue di Cristo.**
Fedele: **Amen.**

IL RINGRAZIAMENTO

Poi ritorniamo al nostro posto. È il momento di una pausa di silenzio per la preghiera personale di ognuno di noi. Meditiamo sul grande dono che abbiamo ricevuto e prendiamo parte al canto di ringraziamento.